

PROGETTO EDUCATIVO

La proposta di crescita ai ragazzi che frequentano
una scuola di don Bosco



Anno scolastico 2019-2020

IDEE CHE CI GUIDANO

- ✓ **Don Bosco**, nel suo progetto educativo, ha sempre mirato alla **promozione totale dell'uomo** e allo sviluppo sia individuale che sociale dei suoi giovani. Egli parlava di "*onesti cittadini e buoni cristiani*"; proponendo uno **stile di vita** che comprendesse "*allegria, studio e pietà*".
- ✓ L'atteggiamento di fondo degli educatori salesiani rimane ancorato saldamente al **Sistema Preventivo**, tipico di Don Bosco, **fatto di ragione, religione e amorevolezza**, che vuol dire **simpatia e volontà di contatto** degli educatori con i giovani e protagonismo dei giovani stessi.
- ✓ La pedagogia di don Bosco, guarda **al giovane nella sua interezza ed assoluta irripetibilità**. Essa è tesa a sottolinearne la dimensione di unità profonda, che mira allo **sviluppo armonico della persona del ragazzo**. Si tratta pertanto di far crescere i vari, singoli, aspetti del giovane, tenendo fisso lo sguardo sull'unità e singolarità della persona a cui si riferiscono.
- ✓ **Tutti siamo educatori** alla vita e alla fede dei ragazzi. Le attività più esplicitamente rivolte alla crescita della fede e dell'umanità dei ragazzi sono valide solo se si trovano in un contesto e in un clima educativo vero. Don Bosco parlava di **ambiente educativo**. Il **primo** e più importante modo di educare non è il cosa fare con i ragazzi, ma **il chi essere per i giovani** che si incontrano.
- ✓ Nella casa di Don Bosco saranno dunque **accolti** con gioia i **ragazzi** di ogni fede e in qualunque rapporto con Dio **che abbiano voglia** di crescere culturalmente, professionalmente e come persone libere **e che siano disponibili** a confrontarsi con curiosità e attenzione con la proposta educativa di don Bosco.

OBIETTIVI DEL CAMMINO

Nel **BIENNIO** ci prefiggiamo di percorrere **un cammino di scoperta di se stessi, degli altri, della classe e del progetto di Dio su ciascun ragazzo** attraverso la scoperta e il confronto con la **figura di don Bosco**.

Nel **TRIENNIO** ci prefiggiamo di percorrere un cammino di **approfondimento del progetto di vita di assunzione di responsabilità, di vita insieme e di servizio** attraverso esperienze di fede, di condivisione e di servizio verso gli altri soprattutto i più deboli e bisognosi.

ATTRAVERSO una **SCUOLA** che attenta alle esigenze culturali e lavorative del territorio attua una **didattica innovativa**, chiede ai ragazzi **uno studio serio** e propone loro una **seria preparazione professionale**.

PROSPETTIVA ANNUALE

Ogni anno le varie proposte vengono **declinate** secondo lo sguardo particolare che **suggerisce la proposta pastorale** nazionale del MGS. Quest'anno il tema è:

PUOI ESSERE SANTO

#lidovesei

Puoi essere santo #lidovesei. È questo il tema della proposta pastorale salesiana per l'anno 2019/2020 che si traduce in sussidi divisi per fasce di età: fanciulli, preadolescenti, adolescenti e giovani. Si tratta di tracce lasciate all'intraprendenza di formatori e animatori da adattare al proprio ambiente educativo.

Il tema ***Puoi essere santo #lidovesei*** nasce dalla **Strenna 2019 del Rettor Maggiore** *“Perché la mia gioia sia in voi (Gv 15,11). La santità anche per te”*. Nel testo della Strenna don Ángel Fernández Artime si è ispirato all'Esortazione Apostolica ***Gaudete et exultate***. In essa il **Papa** indica la **santità** come “autentica fioritura dell'umano” e come chiamata che il Signore rivolge a tutti: il riferimento biblico è quello delle Beatitudini dell'evangelista Matteo. Il Sinodo ha invitato a guardare particolarmente alla “giovinanza dei santi” (n° 114 Instrumentum Laboris): *“Tutti i santi sono passati attraverso l'età giovanile e sarebbe utile ai giovani di oggi mostrare in che modo i Santi hanno vissuto il tempo della loro giovinanza”*.

Se tutti sono chiamati alla santità, ciascuno la realizza nel tempo senza omologazioni ma con una risposta personale e inedita, frutto di una vita cristiana non anonima.

La proposta pastorale per l'anno 2019/2020 dell'Italia Salesiana è intrigante e coinvolgente. Basta il titolo, da solo, per interpellarci interiormente e per mobilitarci esteriormente. ***Puoi essere santo #lidovesei***. I giovani che l'hanno scelto sono stati insieme **ingenui, geniali e genuini!** Tre parole che rimandano ai “geni”, cioè a quelle piccole sequenze del nostro dna che garantiscono una originalità inimitabile in ciascuno di noi.

Ingenui perché davvero credono ancora ai loro sogni: ***Puoi essere santo***. Questa sentenza è per molti di noi solo un'utopia, un'idea teorica di certo irraggiungibile, un desiderio che forse si può coltivare, ma in fondo destinato alla frustrazione. Insomma, ad una realtà senz'altro bella e attraente, ma innegabilmente lontana e impossibile. Invece questi ragazzi ci dicono che non bisogna cedere sul desiderio della santità!

Geniali, perché rimandano alla vita di tutti i giorni: ***#lidovesei***. Non cercano le condizioni ineccepibili per poter essere santi, ma sono certi che ognuno di noi, a partire esattamente dalla sua condizione storica ha tutte le carte in regola per essere santo.

Genuini perché molto immediati e concreti: *Puoi essere santo #lidovesei*. In poche e semplici parole riescono a dire il compito di una vita intera. Lo slogan rappresenta bene la concretezza dell'ordinario che siamo chiamati ad abitare in modo straordinario. Il Signore Gesù chiede a ognuno di noi di vivere una santità nell'ordinario della vita di tutti i giorni. (dall'introduzione di don Rossano Sala)

Cammino formativo anno 2019-2020

PUOI ESSERE SANTI

#lidovesei

periodo	Tema Obiettivo	Attenzione del vissuto e passi del cammino	La Parola di Dio	Atteggiamento di fondo
Inizio anno. Settembre - ottobre	Accendi il motore (CHI)AMATI E MANDATI INSIEME <i>GIOVANI PER I GIOVANI</i>	Suscitare il desiderio di "partire" e scoprirsi missione per gli altri. Comprendere che ognuno ha un compito e responsabilità nella vita sociale. Mettere a servizio dell'altro qualità e doti.	1 Cor 1,1-3 Lc 6,12-16 Gesù sceglie gli apostoli	Essere in cammino
Avvento. Novembre - dicembre	Zaino o valigia? APOSTOLI MISSIONARI CON STILE <i>LO STILE DEL SERVIZIO</i>	Vivere con responsabilità, costanza e gioia il quotidiano. Gratuità come giustizia sociale. Vivere come testimoni gioiosi i propri impegni quotidiani	1 Cor 13,1-13 Lc 10,25-37 Il buon samaritano	Accoglienza
Don Bosco. Gennaio - febbraio	Io e te = noi ESSERE IN COMUNIONE: <i>LA PRIMA MISSIONE</i>	Prendersi cura dei compagni che ci stanno vicino. Accettando i loro limiti. Crescere come protagonisti nella ricerca del bene comune.	1 Cor 1,4-9 Lc 6,37-42 Non giudicare. La pagliuzza e la trave.	Primo passo
Quaresima Marzo - aprile	Tieni la strada APOSTOLI MISSIONARI... <i>ANCHE NELLE FRAGILITÀ</i>	Riconoscere la propria fragilità e i propri errori. Vincere gli ostacoli dell'egoismo che impediscono di "donarsi" agli altri. Riconoscere la misericordia di Dio che ci sostiene sempre	1 Cor 5,1-13 Lc 22,54-62 Rinnegamento di Pietro.	Quotidianità
Pasqua Aprile - maggio	Fatti guidare EUCARISTIA, ICONA DEL SERVIZIO RESPONSABILE	Riscoprire le motivazioni che ci spingono a fare del bene agli altri. Valorizzare e scoprire l'eucaristia come dono e forza nella nostra vita e nel nostro servizio agli altri.	1 Cor 11,17-34 Lc 24,13-35 Emmaus	Pregliera
Maria Maggio - giugno	Sprint finale IL NOSTRO VANTO È NEL SIGNORE <i>LA GIOIA NEL SERVIZIO</i>	Ringraziare il Signore per essere dono reciproco gli uni agli altri. Scoprire il servizio non come "fare" ma come "essere". Progettare l'estate.	1 Cor 1,10-25 Lc 10,17-20 Il ritorno dei 72 dalla missione	Essere per fare

ATTIVITÀ PROPOSTE

A. ATTIVITÀ DIDATTICA

1. L'**ATTIVITÀ DIDATTICA** svolta sempre più con criteri di partecipazione, inclusione e di sviluppo delle competenze **È LO STRUMENTO PRINCIPALE** attraverso cui si svolge l'attività educativa verso i giovani declinata attraverso le varie proposte presentate nel PTOF.

B. CAMMINO NELLA FEDE

Ad integrare l'attività didattica in sé proponiamo una serie di esperienze ed attività che esplicitato, concretizzano e personalizzano la proposta educativa salesiana. In particolare esse sono:

1. **IL BUON GIORNO.** È uno spunto di riflessione e di preghiera per iniziare bene la giornata in classe guidato dai docenti della prima ora.

In particolare

- **IL LUNEDÌ:**
 - Le classi del **Biennio si trovano insieme in Aula Magna** per un buongiorno comune guidato dal direttore o dall'equipe del catechista sul tema pastorale dell'anno.
 - Le classi del triennio si trovano nelle proprie aule dove il docente della prima ora legge la **lettera della settimana del Direttore**. Essa contiene uno stimolo spirituale di riflessione e l'indicazione delle varie attività della scuola e delle classi nella settimana (lo scopo è quello di creare una visione d'insieme).
 - **IL MARTEDÌ:**
 - Le classi del **Triennio si trovano insieme in Aula Magna** per un buongiorno comune guidato dal direttore o dall'equipe del catechista sul tema pastorale dell'anno.
 - Le classi del Biennio si trovano nelle proprie aule dove il docente della prima ora legge la **lettera della settimana del Direttore**.
 - **IL MERCOLEDÌ: nelle singole classi**, a cura del docente della prima ora.
 - **IL GIOVEDÌ: nelle singole classi**, a cura del docente della prima ora.
 - **IL VENERDÌ: nelle singole classi** a cura del docente della prima ora: lettera con il **commento del Vangelo** della domenica.
2. **I RITIRI SPIRITUALI.** Sono **tappe** fondamentali nel cammino all'inizio e a metà anno in cui i ragazzi hanno la possibilità di riflettere sulla propria vita, progettare il cammino personale e verificarlo nel corso dell'anno.

In particolare:

Nel **Primo Anno** si riflette sulla **CONOSCENZA DI SE': IO, DIO E GLI ALTRI ...**

- Due giorni al **Colle don Bosco** a Settembre: alla scoperta delle amicizie, della classe, ma anche di rapporti con i genitori e con Dio.
- Un giorno a **Chieri** nel mese di febbraio per una riflessione sull'adolescenza, sull'impegno scolastico, sulla scelta di Dio come amico di viaggio.

Nel **Secondo Anno** si riflette ancora sulla **CONOSCENZA DI SE'**, ma concentrando l'attenzione su **l'IO E IL PROGETTO DI DIO SU DI ME**. la concretizzazione delle scelte.

- Due giornate a **Muzzano** all'inizio dell'anno per riprendere il percorso iniziato il prima superiore ed approfondire la scoperta delle proprie qualità e doti per poterle mettere in gioco e farle fruttare durante l'anno scolastico.
- A **Valdocco** in febbraio. Introduce il cammino di scoperta della guida spirituale, dei sacramenti. In particolare della confessione e il modello della santità come vita felice.

Nel **Terzo Anno** si riflette sul progetto di Dio su di me: **La capacità di vivere bene e felici**. La capacità di decidersi per il bene e realizzarlo. Ci si confronterà con due figure di santi.

- Tre giorni con San Francesco. **Assisi** in ottobre. Togliere le maschere nell'incontro con l'altro.
- Una giornata con San G. B. **Cottolengo**. Torino – Cottolengo in febbraio marzo. Decidersi per il bene.

Nel **Quarto Anno** si riflette sulla **VITA come DONO DA COMPIERE ...**

La scoperta del senso più profondo della vita con gli altri e Dio. La vita è beata (piena e realizzata) se è spesa nel dono di sé. Ci si confronterà con due tipi di dono di sé.

- **Monache di clausura**. Una vita per Dio. **Pella** (Lago d'Orta). Due giorni a ottobre.
- **Educatori**. A servizio degli ultimi. **Oratorio San Luigi**. Una giornata a febbraio.

Nel **Quinto Anno** si riflette **sul senso del dono di sé a servizio degli altri. ESSERE MISSIONARI**

Il bello di scoprire che la vita è un dono, richiede come suo dato intrinseco l'esigenza di donarsi agli altri ... la missionarietà! Inizio a donare (restituire) ciò che ho ricevuto in tanti anni!

Tre giorni a **Sampeyre** (Val Varaita CN) a settembre. Un confronto con un'esperienza vissuta a servizio degli altri.

3. **CONFESSIONI** (possibilità). Durante i ritiri o durante determinate ore di lezione ogni classe ha un'ora a disposizione per riflettere sulla propria vita, fare il punto della situazione e correggere ciò che si è sbagliato anche chiedendo perdono al Signore. Sono proposte ogni due mesi circa.

4. **CELEBRAZIONI E PREGHIERE**

- a. Messa di **inizio anno** con le altre componenti della scuola. Ultimo sabato di settembre.
- b. Messa per i **defunti**. Proposta libera per ragazzi e famiglie. Una sera nella prima settimana di novembre con le altre componenti della scuola.
- c. Preghiera di **Inizio Avvento**. Il primo lunedì di avvento in un'ora scolastica, distinti biennio e triennio.
- d. **Messa MGS per don Bosco** a Valdocco il 31 gennaio. Proposta libera.
- e. **Celebrazione eucaristica** in occasione **della festa di don Bosco della scuola**.
- f. Celebrazioni delle **Ceneri**. Mercoledì delle ceneri in un'ora scolastica, distinti biennio e triennio.
- g. Messa di **fine anno** primo sabato di giugno con le altre componenti della scuola.
- h. **Preghiera di Pasqua** mercoledì santo in un'ora scolastica, distinti biennio e triennio.
- i. **Processione di Maria Ausiliatrice**. Il 24 maggio sera. Proposta libera.



C. ATTIVITÀ DI RIFLESSIONE

1. **Ore di animazione.** Un **incontro mensile** (alla prima ora del lunedì per il biennio, alla prima ora del martedì per le terze e quarte e il martedì successivo per le quinte) in cui si porta all'attenzione delle classi alcuni temi di particolare interesse e che sono inerenti al cammino formativo dell'anno.
2. **IRC.** Per confrontarsi sulle grandi tematiche della fede cristiana e costruirsi un pensiero personale libero da pregiudizi e false interpretazioni. Due ore nel biennio ed una nel triennio.
3. **Incontri con "testimoni" e "specialisti di settore".** Sono incontri nel corso dell'anno con alcune personalità invitate a portare la loro testimonianza e contributo nella riflessione su grandi temi che toccano l'opinione pubblica o il vissuto dei ragazzi e dei genitori a secondo degli anni e delle occasioni. Nel salone delle feste: durante il giorno per gli allievi, alla sera per i genitori.

D. ATTIVITÀ DI FESTA E DI AGGREGAZIONE

1. Festa di **inizio anno.** Ultimo Sabato di settembre.
2. Festa dei **diplomi.** Rivolto agli ex-allievi diplomati nel luglio precedente. In ottobre.
3. Festa di **Natale.** Un Sabato sera dicembre. Con le famiglie.
4. Festa di **don Bosco.** Alcuni giorni prima della festa liturgica di don Bosco una mattinata all'oratorio salesiano di rivoli di Sport, Amicizia e Preghiera.
5. Festa dei **diciottenni.** Rivolto ai ragazzi di quarta superiore. Un sabato sera di primavera.
6. Festa dello **sport.** L'ultima mattina di scuola. La festa finale dell'anno.
7. **Gruppo MGS.** Per crescere insieme nello spirito di don Bosco confrontandosi su temi formativi e mettendosi al servizio della scuola e dei compagni. **Il mercoledì pomeriggio ogni tre settimane.** Proposta libera.
8. **Torneo inter scolastico a Rivoli Centro "Laura Vicuña".**
E altri vari **tornei** durante l'anno il venerdì pomeriggio a scuola.
Proposta libera.



E. PROPOSTE ISPETTORIALI

Proposte per i ragazzi che sentono il bisogno di “qualcosa di più” per vivere bene la loro giovinezza. Alcuni incontri durante l’anno con altri ragazzi e ragazze delle scuole salesiane del Piemonte

1. **Gruppi Ricerca.** Un cammino in 4 tappe durante l’anno scolastico di ricerca del senso della propria vita e di cosa “il Signore mi chiama a fare da grande”.
2. **MGS DAY.** Due domeniche di festa e di amicizia tra ragazzi dei centri salesiani del Piemonte e Valle d’Aosta.
3. **ANIMAMGS.** Alcuni incontri nel WE per specializzarsi in alcuni rami dell’animazione e vivere un’esperienza di MGS Piemonte insieme.
4. **Esercizi spirituali ispettoriali.** Per i ragazzi che sentono il bisogno di “qualcosa di più” per vivere bene la loro giovinezza.
5. **Campi estivi MGS.** Per conoscere nuovi amici e crescere nello stile salesiano.
6. **Campo a Cesenatico.** Rivolto ai ragazzi che hanno fatto la terza media e la prima superiore.
7. **Stage interno.** Per ragazzi del biennio. Nel mese di luglio. Per “fare i compiti” e contribuire a rendere più bella la scuola.

F. CAMMINI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALI

1. **Colloqui.** Un momento prezioso di confronto personale sulla propria vita e sulla propria crescita personale con il direttore e il catechista.
2. **Inviti mirati alle varie attività proposte dalla scuola e dall’ispezione** da parte dell’equipe del catechista in base al cammino personale fatto.
3. **Dialogo con le famiglie.** Un prezioso rapporto di collaborazione e di sostegno con le famiglie attraverso incontri informali (feste, dialoghi...) e formali (convocazioni, pagellini...)